Turismo - *Turismo e ambiente, svolta green alle Maldive: Atmosphere Core trapianta oltre 16mila coralli e abbatte il consumo di plastica*

Roma - 05 giu 2026 (Prima Notizia 24) **Le nove strutture ricettive del Gruppo hanno ottenuto il bollino Green Globe grazie a iniziative come la rigenerazione della barriera corallina e l'uso di energie rinnovabili.**

Nel cuore dell'Oceano Indiano, la salvaguardia dell'ecosistema non rappresenta soltanto un dovere etico ma una vera e propria strategia di sopravvivenza per l'intera economia turistica. Consapevole che la fragilità della barriera corallina e l'inquinamento da macroplastiche minacciano direttamente l'attrattiva dell'arcipelago, il gruppo alberghiero Atmosphere Core ha presentato i dati del bilancio di sostenibilità. Il documento evidenzia come tutte le nove strutture ricettive del brand abbiano ottenuto il prestigioso bollino internazionale Green Globe, grazie a un piano d'azione integrato che spazia dalla rigenerazione dei fondali all'autosufficienza energetica. L'intervento più significativo si sviluppa al di sotto della superficie marina, dove i biologi del gruppo hanno installato 360 gabbie metalliche speciali studiate per ospitare e curare le porzioni di barriera danneggiate. All'interno di questi vivai subacquei sono già stati impiantati più di 16.600 frammenti di corallo, dando vita a nuove colonie che i turisti possono adottare a distanza per monitorarne lo sviluppo nel tempo. Le iniziative di tutela includono anche il tracciamento satellitare delle tartarughe marine e lo studio dei loro comportamenti migratori. Inoltre, presso l'Oblu Select Sangeli, gli scienziati hanno posizionato una telecamera subacquea nel giardino sommerso che consente a chiunque, anche da remoto, di osservare in tempo reale lo stato di salute dei pesci e dei coralli. La gestione scientifica e l'attività di divulgazione sul campo sono affidate a un team di biologhe marine, tra cui spicca l'italiana Giorgia Maggioni, attiva nei complessi Oblu Select Sangeli, Oblu Xperience Ailafushi e Oblu Select Lobigili. Insieme alle colleghe Samantha Noel e Kamilah Binti Mohd Rashidi, l'équipe trasforma la ricerca in un'esperienza interattiva per i clienti attraverso sessioni settimanali di snorkeling guidato, conferenze informative e laboratori didattici pensati appositamente per i bambini. Sul versante della transizione energetica, la transizione verso le fonti rinnovabili ha permesso ai resort di generare 7,9 milioni di chilowattora nell'ultimo anno solare tramite impianti fotovoltaici, coprendo il 13% dei consumi elettrici totali. Parallelamente, la messa in funzione di impianti di digestione anaerobica ha consentito di recuperare ben 140 tonnellate di scarti alimentari per trasformarli in biogas. Questo circuito virtuoso ha ridotto l'approvvigionamento di carburante fossile di oltre 2,1 milioni di litri di gasolio, evitando l'immissione in atmosfera di circa 5.700 tonnellate di anidride carbonica. I progressi più tangibili sul fronte dei rifiuti riguardano la totale messa al bando dei materiali monouso: i nove complessi hanno eliminato dai propri circuiti di consumo 2,1 milioni di bottiglie in Pet e quasi un milione e mezzo di cannucce di plastica. In un'ottica

di economia circolare, i polimeri plastici recuperati dalle spiagge e dai fondali, uniti alle vecchie reti da pesca in nylon abbandonate dai pescherecci, vengono lavorati dagli artigiani locali per essere trasformati in braccialetti fatti a mano. Tutti i campionamenti e le evidenze scientifiche raccolte nei giardini di corallo vengono regolarmente trasmessi alla Environmental Regulatory Authority delle Maldive, così da allineare i progetti privati alle linee guida della protezione ambientale dello Stato. Infine, la fondazione del gruppo sostiene 26 programmi di sviluppo sociale e scolastico nelle isole abitate dai residenti, tra cui spicca un piano di forestazione che ha già visto la piantumazione di 3.700 fusti di bambù per aumentare la resilienza del territorio di fronte ai cambiamenti climatici.

(Prima Notizia 24) Venerdì 05 Giugno 2026